

Rapporto sullo stato della professione

Iscritti all'Inps 17mila giornalisti

Su 103.581 giornalisti iscritti all'ordine, nel 2023 sono 17.179 quelli che versano contributi all'Inps, 25.791 quelli all'Inpgi. E' quanto emerge dal report «Lo stato del giornalismo italiano», presentato a Palazzo Wedekind, a Roma, durante l'evento organizzato dalla Fondazione Paolo Murialdi, in collaborazione con l'Inps e Sapienza - Università di Roma.

Il rapporto si sofferma sulle retribuzioni dei professionisti, rivelando che lo stipendio medio annuo è pari a circa 59mila euro, con un gender pay gap ancora significativo: gli uomini guadagnano infatti in media il 16% in più rispetto alle donne. La retribuzione media annua dei giornalisti maschi è stata di 62.661 euro nel 2023, contro i 54.016 euro delle giornaliste. Il divario si mantiene in tutte le fasce d'età, con differenze che diventano più marcate oltre i 50 anni. Lo stesso avviene per i trattamenti pensionistici: in media le pensioni degli uomini raggiungono i 71mila euro, quelle delle donne 48mila euro.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, il 70% di loro guadagna meno di 25mila euro all'anno. Il confronto tra fa-

sce d'età mostra una netta prevalenza di giornalisti autonomi rispetto ai subordinati in tutte le categorie. Il dato, tuttavia, restituisce una distribuzione molto sbilanciata tra freelance e co.co.co. Questa disparità, che pone un tema rispetto alle tutele dei giornalisti autonomi, è ancor più evidente guardando alla retribuzione, quasi doppia per un freelance rispetto a un co.co.co.

Da sottolineare come, sulla base delle evidenze si registra in corrispondenza del passaggio da Inpgi a Inps (2023) - un aumento di circa il 4% di giornalisti dipendenti e come, per quanto riguarda le categorie professionali, l'80% dei dipendenti sia professionista, mentre il restante 20% sia diviso tra pubblicitari e praticanti.

«L'Istituto», ha commentato il presidente dell'Inps Gabriele Fava, «rafforzerà le strutture che si occupano delle posizioni previdenziali e socio-assistenziali dei giornalisti che hanno rapporto con noi, per aiutarli a gestire le diverse fasi del loro percorso in modo più semplice ed efficace; stiamo lavorando anche ad un accordo con Inpgi per supportare tutti i giornalisti autonomi».

— © Riproduzione riservata — ■
